

Vademecum per cittadini ed Enti

Il cittadino che lamenta un presunto inquinamento acustico, per avere una verifica strumentale dell'ARPAS deve presentare un esposto al Comune.

Il Comune, verificata preliminarmente la regolarità dell'Autorizzazione in capo ai titolari delle sorgenti sonore, presenta richiesta all'ARPAS (con modello allegato al Regolamento).

L'ARPAS, dopo aver ricevuto la richiesta di intervento per l'effettuazione dei rilievi fonometrici verifica innanzitutto la completezza dei dati inseriti e della eventuale documentazione allegata, e, successivamente, provvede alla programmazione delle operazioni tecniche di controllo tenendo in considerazione sia la priorità dell'intervento sia le risorse umane disponibili.

L'ARPAS predispone e invia al richiedente una nota contenente la programmazione degli interventi, con allegato il prospetto degli oneri e delle spese per l'effettuazione dei medesimi secondo il tariffario dell'Agenzia.

L'ARPAS procede all'effettuazione dei rilievi dopo aver ricevuto una formale comunicazione di accettazione degli oneri e delle spese.

Conclusi i rilievi strumentali l'ARPAS provvede alla trasmissione al richiedente di una relazione tecnica contenente i risultati degli accertamenti espletati e la fattura/nota di addebito con la richiesta di pagamento degli oneri e delle spese.

Gli accertamenti tecnici volti al controllo delle emissioni e/o immissioni sonore sono effettuati senza preavviso, al fine di evitare che il gestore possa porre in essere atti preordinati alla modificazione della situazione di fatto, facendo venir meno in tal modo l'efficacia dei controlli.

Qualora durante l'espletamento dei rilievi fonometrici l'ARPAS accerti la sussistenza dei presupposti per l'applicazione dell'articolo 659 del Codice penale è tenuta a darne comunicazione all'Autorità giudiziaria, pena l'applicazione dell'articolo 361 del Codice penale in capo al tecnico accertatore.